

Numero Bando	A_0007_Patrimonio Culturale e Turismo Sostenibile.
Titolo del Bando	Patrimonio Culturale e Turismo Sostenibile.
Destinatari/o del Bando	Enti locali ed Enti senza scopo di lucro.
Tipologia di finanziamento	Cofinanziamento (tutte le richieste di importo inferiore/uguale a 20.000 €. dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa; quelle di importo superiore a 20.000 €. un cofinanziamento almeno pari al 30% del costo totale dell'iniziativa). In assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.
Ente erogatore del finanziamento	Fondazione CRC.
Importo erogato e oggetto del bando	<p>MISURA 1: interventi di restauro e valorizzazione beni immobili → il contributo richiesto per ogni progetto presentato dovrà essere massimo di <u>60.000</u> €.</p> <p>MISURA 2: interventi di restauro e valorizzazione beni mobili → il contributo richiesto per ogni progetto presentato dovrà essere massimo di <u>15.000</u> €.</p> <p>MISURA 3: interventi di conservazione programmata su beni puntuali (finalizzati al controllo delle condizioni del bene culturale e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale e dell'identità del bene e delle sue parti) → il contributo richiesto per ogni progetto presentato dovrà essere massimo di <u>15.000</u> €.</p> <p>MISURA 4: interventi di valorizzazione (con particolare riguardo alle proposte di incremento dell'accessibilità fisica, cognitiva e sensoriale su beni culturali puntuali o a rete) → il contributo richiesto per ogni progetto presentato dovrà essere massimo di <u>15.000</u> €.</p>
Area di interesse del Bando	Comuni della provincia di Cuneo, inclusi nelle zone dell'albese, del braidese, del cuneese e del monregalese.
Scadenza Bando	17 settembre 2021

<p>Obiettivo del Bando</p>	<p>Incoraggiare una progettualità organica di intervento su beni culturali del territorio, promuovere la fruizione e la conoscenza di percorsi turistici esistenti, incentivare azioni di manutenzione, monitoraggio e conservazione di beni culturali, favorire azioni che possano concorrere a rendere il patrimonio culturale accessibile, inclusivo e fruibile come parte del tessuto sociale ed economico del territorio.</p>
<p>Modalità di presentazione della domanda/documentazione</p>	<p>La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico, mediante procedura ROL, attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it).</p> <p>E' necessario <u>allegare</u>, per ciascuna "misura", documenti esplicativi e descrittivi, dettagliatamente rinvenibili sul sito della Fondazione, qui accennabili in: eventuale accordo di partenariato, autorizzazione alla candidatura da parte dei proprietari del bene (in caso di candidatura da parte di soggetto non formalmente proprietario né gestore), relazione storica, tecnico-descrittiva dell'intervento di valorizzazione, descrittiva della rispondenza della proposta progettuale ai criteri di valutazione del bando, documentazione fotografica, elaborati grafici, cronoprogramma delle attività inerenti all'iniziativa, computo metrico estimativo, quadro economico, comunicazioni o delibere dei finanziamenti ottenuti da altre fonti per l'iniziativa, autorizzazioni dei competenti Uffici di tutela, budget di progetto, piano di monitoraggio delle attività di valorizzazione e piano di comunicazione.</p>
<p>Note e analisi del Bando</p>	<ul style="list-style-type: none"> x I progetti dovranno essere avviati necessariamente, salvo giustificati motivi comunicati per scritto, entro 1 anno dalla delibera del contributo, che è prevista nel mese di novembre 2021. x MISURA 1 e 2: il progetto deve includere interventi nella

misura dell' 80% del contributo richiesto da destinarsi agli interventi di restauro, del 20% alla valorizzazione e attività collaterali. Spese ammissibili, a titolo esemplificativo, sono interventi di restauro e conservazione del patrimonio (compresa IVA e spese destinate alla sicurezza in cantiere), indagini diagnostiche (solo se necessarie e finalizzate all'intervento di restauro proposto), spese tecniche, scientifiche, di ricerca, per l'attività di valorizzazione dell'intervento e del bene culturale (per es: costi di ripristino, manutenzione e diffusione del percorso di fruizione turistica all'interno del quale è inserito il bene oggetto dell'intervento, di iniziative per il miglioramento della fruizione dei beni, di concerti, visite guidate, attività didattiche, convegni, eventi, pubblicazioni, accoglienza, visibilità, accessibilità, gestione relativa alla rete, digitalizzazione e messa online dei dati/documenti, ecc.).

- x **MISURA 3:** spese ammissibili, a titolo esemplificativo, sono quelle per interventi di conservazione e manutenzione del patrimonio, rimozione delle cause di degrado (realizzazione di scannafossi, interventi di inversione della polarità per problemi di umidità di risalita e attività similari), di comunicazione, acquisizione di attrezzature, di attività di coinvolgimento e formazione dei volontari e custodi del bene (finalizzate alle attività di monitoraggio dello stato di salute del bene culturale).
- x **MISURA 4:** spese ammissibili, a titolo esemplificativo, sono quelle di comunicazione legate al bene culturale, di attività di promozione dell'intervento e/o del bene culturale oggetto dell'intervento e/o dell'eventuale rete di rete (comunicazione e pubblicità, connessione con reti esistenti, diffusione dei risultati ecc.), i costi di ripristino, manutenzione e diffusione

	<p>del percorso di fruizione turistica all'interno del quale è inserito il bene oggetto dell'intervento, di acquisto attrezzature finalizzate all'implementazione dell'accessibilità cognitiva e sensoriale del bene culturale, di spese tecniche e/o per lo studio di fattibilità.</p>
--	---